

Data: 20.08.2025 Pag.: 10
 Size: 289 cm2 AVE: € 37859.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



Search Fund, anche in Italia un ecosistema? Strumenti finanziari

Fabio Sattin

Forse finalmente ci siamo. Sembra infatti che anche in Italia stia iniziando a prendere forma un vero e proprio ecosistema dedicato allo sviluppo dei Search Fund, uno strumento di investimento imprenditoriale di cui iniziammo a parlare su questo giornale già nel lontano 2018.

Il gruppo Euronext Italia, tramite la sua piattaforma Elite, ha infatti comunicato il lancio di un nuovo progetto a supporto di tale strumento, in partnership con Intesa Sanpaolo, POLIMI Graduate School of Management e SDA Bocconi School of Management, volto a favorire la crescita di una nuova generazione di imprenditori, giovani e ben preparati, sostenere la piccola impresa e favorire il ricambio generazionale nel nostro tessuto imprenditoriale. Siamo solo agli inizi e molto resta da fare ma i segnali sono incoraggianti e questa iniziativa di Elite rappresenta un passo molto importante e significativo per lo sviluppo, anche in Italia, di questa importante modalità di investimento. È auspicabile che anche altre università, istituzioni, banche e investitori decidano di aderire a questo modello. L'obiettivo dei Search Fund è chiaro: offrire a giovani di talento la possibilità di realizzare il proprio sogno imprenditoriale non partendo da zero, come avviene tipicamente con una start up, ma acquisendo e rilanciando piccole aziende esistenti – spesso solide, ma bloccate da difficoltà legate al passaggio generazionale. Si tratta di una formula che consente di partire da una base concreta, già strutturata, e costruirvi sopra valore con idee nuove, energia e competenze manageriali.

Il mercato italiano, pur in assenza di un vero ecosistema strutturato, ha già dato segnali positivi: ad oggi sono stati lanciati circa 30 Search Fund, molti dei quali hanno già conseguito risultati tangibili e di successo. L'Italia, con il suo vasto numero di PMI e con l'urgenza del ricambio generazionale, rappresenta infatti uno dei mercati più promettenti al mondo per lo sviluppo di questo strumento.

Ma cosa serve davvero per far decollare i Search Fund in Italia? Per prima cosa, Informazione e cultura finanziaria: bisogna far conoscere questo strumento sia ai potenziali imprenditori (giovani motivati e capaci con le caratteristiche adeguate), sia ai piccoli imprenditori che ignorano l'esistenza di questa opportunità per affrontare il passaggio generazionale. Servono, poi, Investitori dedicati e capitali pazienti, come quelli di Family Office, High Net Worth Individuals o fondi specializzati disposti a finanziare le fasi iniziali della ricerca e successiva acquisizione. L'ecosistema non può prescindere da Banche consapevoli concretamente interessate a supportare l'imprenditorialità giovanile, che comprendano la logica dei Search Fund e strutturino strumenti adeguati per supportarli. Molto importante sarà il ruolo degli acceleratori, osservatori e piattaforme specializzate che assistano i giovani imprenditori nella fase di strutturazione dell'operazione, supportandoli in tutto: raccolta fondi, identificazione delle possibili target, aspetti legali, networking, mentorship. Fondamentale, infine, il ruolo delle Università e delle Business School che dovranno porre in essere corsi dedicati che spieghino come funziona il modello, preparando i giovani ad affrontarlo con competenza. Serve infine un vero cambio culturale, ed è questa forse la cosa più importante. Bisogna

Data: 20.08.2025 Pag.: 10
 Size: 289 cm2 AVE: € 37859.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



credere nei giovani! Dobbiamo abbattere la barriera dello scetticismo e dell'immobilismo, offrendo loro entusiasmo, supporto e fiducia, aiutandoli e dandogli coraggio. Facendogli capire che, se si fallisce, ci si rialza e si ricomincia, magari con maggiore esperienza. Il futuro dell'Italia passa necessariamente da qui: da vera meritocrazia e valorizzazione del talento. Oggi il nostro Paese, purtroppo, non è ancora un luogo favorevole per i giovani imprenditori. Ma deve diventarlo, e in fretta. Su questo non ci possono essere esitazioni. Anche le istituzioni devono fare la loro parte. Gli attori pubblici e le istituzioni non possono restare ai margini. È indispensabile che anche loro contribuiscano con politiche mirate e strumenti adeguati a sostenere questa modalità di investimento. Non si tratta solo di una missione sociale, ma anche di una scelta razionale ed economicamente sostenibile: le statistiche internazionali mostrano chiaramente che i Search Fund generano rendimenti molto interessanti, rendendoli uno strumento efficace e autosufficiente nel lungo periodo. Ma, come sempre, la fase iniziale va sostenuta. Auguriamoci che tutti questi elementi trovino presto la loro naturale collocazione in un ecosistema virtuoso. Aiutiamo i giovani a fare un salto culturale, facendo loro capire che l'imprenditoria è – e resta – una delle sfide più belle e appassionanti da intraprendere. Per sé stessi, per il loro futuro e per il futuro del proprio Paese.